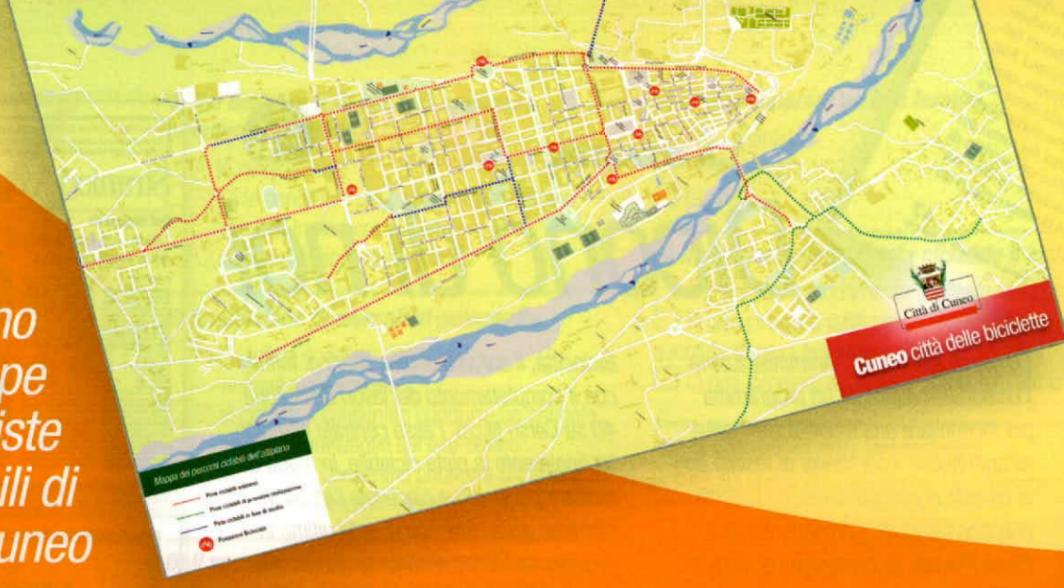


All'interno
le mappe
delle piste
ciclabili di
Cuneo



il Comune, notiziario della Città di Cuneo, anno V, n° 1 - settembre 2010 - Informazione ai residenti del Comune di Cuneo - Direttore Responsabile: Fabio Guglielmi - Aut. Trib. di Cuneo n° 278 del 11/10/1973

Cuneo città delle biciclette

La sesta città in Italia per piste ciclabili

Nelle scorse settimane, sfogliando *Famiglia Cristiana*, ho avuto il piacere di vedere la classifica delle città più ciclabili d'Italia. Con un po' di sorpresa ma con molto orgoglio ho visto che la nostra Cuneo risulta al 6° posto assoluto tra i capoluoghi di provincia, con 37 km di piste ciclabili. Una parte consistente sono piste nel Parco Fluviale, ma avendo lavorato molto, come Amministrazione, per una mobilità alternativa all'auto anche in centro città, questi sono i risultati. Il mio collega Graziano Delrio, Sindaco di Reggio Emilia, città primatista in quella classifica, intervistato nell'articolo in questione dice che «Quando si parla di sicurezza in città si pensa sempre all'ordine pubblico, ma Reggio nel 2009 non ha avuto neanche un omicidio, ma nel 2004 prima che partisse il Biciplan si sono contati 25 morti per incidenti stradali tra i soggetti deboli. Il pericolo da noi è la strada, altro che l'immigrato. Da quando abbiamo incrementato il trasferimento su due ruote questo dato negativo è scomparso. [...]»

La bici è il paradigma della nostra idea di città: una comunità di persone che si incontrano e riconoscono nello stare assieme una ricchezza, non un motivo di paura. Abbiamo ristrutturato piazze e cercato di aprire alla bici perché questa rappresenta un approccio gentile, conviviale alla città. Bene, non potevo trovare parole più adatte per descrivere la nostra idea di città. Cuneo è capoluogo di una provincia dove per fortuna non si registrano gravi fatti di cronaca, ma che ha ancora troppo alto il tasso di mortalità legata ad incidenti stradali. Inoltre i dati dell'inquinamento atmosferico misurati dall'ARPA in città, pur migliorati considerevolmente negli ultimi anni, non rispettano ancora i limiti europei consentiti. Non dobbiamo quindi abbassare la guardia. Adesso che, con la fine del cantiere per la realizzazione delle Zone 40, abbiamo finalmente una ciclabile su Corso Nizza un altro tassello importante è stato posto per quel progetto di città "a misura d'uomo" che abbiamo perseguito negli anni e che ha come unico obiettivo quello di migliorare la vivibilità della nostra città. Con questa pubblicazione vogliamo quindi riprendere quello che è stato fatto a Cuneo per la mobilità ciclistica, evidenziando quanto di buono siamo riusciti a realizzare in tal senso; pochi sanno, ad esempio, che Bicincittà, il sistema di noleggio gratuito delle bici, è un sistema che è nato a Cuneo e che in molti adesso ci hanno copiato.

Alberto Valmaggia, Sindaco di Cuneo

Perché usare la bicicletta

La bicicletta è un mezzo che conviene

La bicicletta è il mezzo ideale per gli spostamenti brevi, in quanto è "leggera", semplice da usare e poco costosa; inoltre è sempre pronta, permette di arrivare ovunque e di fermarsi dove si vuole. In ambito urbano la bicicletta risulta, spesso e volentieri, più veloce dell'auto e dei mezzi di trasporto pubblici. Pedalando piano, con una bicicletta normale, si raggiunge tranquillamente la velocità di 15 Km/h (quindi, senza grossi sforzi, 3 Km si coprono in 12 minuti). Questo è confermato da tutte le più recenti indagini in materia di mobilità, che sostengono come fino a 5 km di distanza la bicicletta risulta più rapida dell'auto (tempi calcolati da porta a porta). Il sistema più razionale per muoversi all'interno dell'altipiano di Cuneo è dunque la bicicletta, considerando anche che nel raggio di 5 Km da piazza Galimberti risiede il 90% della popolazione.

La bicicletta è un piacere che fa bene

L'attività fisica, anche quella moderata dei ciclisti urbani, previene malattie importanti e aiuta a controllare il peso. Recenti statistiche dimostrano infatti che un europeo su due è troppo grasso; la prima causa va sicuramente ricercata nelle cattive abitudini alimentari, ma anche come conseguenza della mancanza di movimento. I medici fanno notare che le persone che usano la bicicletta quotidianamente sono molto meno soggette a disturbi circolatori e all'infarto e si mantengono in linea. Trenta minuti al giorno di attività fisica moderata sono infatti una delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La bicicletta aiuta a migliorare l'ambiente urbano

La bicicletta aiuta la città a ridurre i problemi di traffico e di inquinamento, in quanto non inquina, non fa rumore, non consuma petrolio e non produce alcun gas nocivo (un'auto invece produce grosse quantità di biossido e monossido di carbonio, le cosiddette PM₁₀). Un'auto che percorre 500 km brucia quasi 100.000 litri di ossigeno, il fabbisogno annuo di un adulto. Inoltre un solo parcheggio per auto necessita di 25 metri quadrati di terreno, spazio nel quale possono essere collocate 8-12 biciclette. Nelle città dove pedoni e ciclisti possono muoversi sicuri tutti vivono meglio, anche i piccoli negozi.

In questi ultimi anni l'Amministrazione comunale ha avviato un programma per incentivare una mobilità alternativa all'automobile. I parcheggi di testata con le navette di collegamento, il trasporto pubblico flessibile, i progetti relativi al Parco Fluviale, le domeniche ecologiche, pedibus, l'ascensore panoramico recentemente inaugurato e le Zone 30, sono infatti tasselli di un unico progetto finalizzato a migliorare la qualità della vita cittadina. Per quello che riguarda le biciclette, alcune iniziative sono state realizzate proprio per favorire l'utilizzo, come la rete di piste ciclabili, sia in città che nel Parco Fluviale, e

Bicincittà, il servizio di bike sharing. Infine, con il completamento dei lavori della Zona 40 su Corso Nizza, l'asse centrale cittadino ha finalmente la pista ciclabile, in modo da rendere più sicuro e piacevole l'attraversamento della città: con questo ultimo intervento, in Cuneo si contano attualmente 38 km di piste ciclabili (20 in città e 18 nel Parco Fluviale), a cui si aggiungono altri percorsi ciclo-naturalistici nel Parco Fluviale Gesso e Stura e 105 km di itinerari cicloturistici nelle frazioni. 420 sono invece le rastrelliere dislocate su tutto il territorio comunale, per un totale di circa 2200 posti per biciclette.

CUNEO. DELEGAZIONE IN VISITA

Principato di Monaco "copia" il Bicincittà

Il sindaco Georges Marsan (accompagnato da segretario generale, assessori, dirigenti e funzionari) ha spiegato: «Perché Cuneo? È una città simile alla nostra per dimensioni e traffico. Ogni giorno 60 mila persone arrivano nel Principato per lavorare, mentre a Cuneo sono 75 mila i veicoli che entrano sull'Altipiano». Il Principato di Monaco è all'avanguardia sui veicoli elettrici: hanno già 300 auto, scooter e bici, oltre a 280 mezzi ibridi, utilizzati per salire e scendere sulle ripide vie monegasche. «Abbiamo già un servizio di prestito bici - ha detto Marsan -». Il problema è la rotazione: og-

gi le bici vengono prese la mattina e riconssegnate in serata, così per la maggior parte del giorno sono occupate. «Bicincittà» ci è sembrato fra i modi più funzionali per favorire il massimo utilizzo». Il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia e l'assessore alla Mobilità Guido Lerdà, insieme ai tecnici e a un traduttore, hanno spiegato la «filosofia» di «Bicincittà», un servizio che finora all'Amministrazione è costato 75 mila euro (5 parcheggi, 70 colonnine e 50 biciclette); altri 100 mila euro saranno spesi in autunno per due nuove postazioni, ma stavolta ci sarà un contributo al 60% del ministero dell'Ambiente. **B. R.**



Le due delegazioni

BIKE SHARING
Sono già 132, da quando Cuneo ruppe gli indugi nel 2004, le città che hanno adottato il bike sharing, il noleggio bici per percorsi brevi: la prendi alla stazione e la lasci vicino all'università, oppure all'uscita del metro e la molli davanti al Comune. E te ne dimentichi. Il boom a Milano con 12.346 clienti. Intanto Ravenna lancia il primo sistema a chiave codificata. **(G. Pes.)**



CONTROCORRENTE

POLIZIA ANTIFURTO
Una polizza antifurto gratis per i primi 400 ciclisti aderenti e a 22,92 euro per tutti gli altri. A lanciare l'iniziativa, che prevede l'incisione di un codice sul telaio della bici, è stata la Provincia di Torino.

POSTINI «ELETTRICI»
Posini sprinza ma a emissioni zero. Rientra nelle iniziative del «Patto per il clima», ovvero l'impegno a produrre solo la quantità di smog che si può smaltire, l'ingresso nel parco mezzi delle Poste di Bolzano delle bici elettriche (altosessine).

BICI-EXPRESS
Trasporto tutto ciò che può stare nelle borse impermeabili montate sui portapacchi delle loro bici-express e fino a dieci chili: documenti e inviti, regali e foto, libri e dvd, medicine e pezzi di ricambio. Sono gli Urban bike messengers di Milano, coperti da Londra, Parigi e Sydney.

BICI-BUS
Andare da scuola a casa con i compagni, senza rischi, scortati dai volontari dell'associazione Tuttibici e delle circoscrizioni. Apertura del Bici-bus il Comune di Reggio Emilia che varò il progetto nel 2001. La siciliana Scoglietti (Vizzola) ci sta provando da maggio.

LE CITTÀ PIÙ AMICHE DELLE BICI
Metri di piste ciclabili ogni 100 abitanti

1	Reggio Emilia	32,79
2	Mantova	28,33
3	Lodi	24,93
4	Vercelli	24,87
5	Ravenna	22,61
6	Cuneo	22,34
7	Ferrara	20,97
8	Modena	20,74
9	Piacenza	20,57
10	Cremona	20,34

Fonte: Legambiente, ecosistema urbano

Bicincittà

Forse non tutti sanno che Cuneo è stata la prima città italiana a dotarsi di un servizio di noleggio gratuito di biciclette, un caso che è diventato tema di Tesi di laurea ed è stato studiato anche all'estero, come dimostrano le visite per analizzare il "sistema Cuneo" di delegazioni dal Giappone e dal Principato di Monaco. Attualmente l'esempio di Cuneo è stato seguito da numerose altre città della provincia e del resto d'Italia, mentre è allo studio, da parte della Regione Piemonte, un sistema per integrare i servizi "Bicincittà" presenti sul territorio regionale, in modo da poter utilizzare il servizio in ogni città con un'unica tessera personale. Il servizio è rivolto a cittadini, lavoratori pendolari e turisti che devono effettuare piccoli spostamenti in città e desiderano utilizzare un mezzo alternativo più veloce dell'auto e non inquinante. Ad oggi in Cuneo sono disponibili 9 postazioni di noleggio biciclette, per un totale di 98 colonnine e 60 bici disponibili per gli oltre 1600 utenti che si sono registrati al servizio. Per utilizzare il sistema è sufficiente dotarsi di una tessera magnetica personale che viene rilasciata, dietro versamento di una piccola cauzione, dall'Ufficio Biciclette del Comune (piazza Torino, 1) o dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (via Roma, 28).

Progetto Bici Sicura

EasyTag

Che cos'è il Progetto Bici Sicura?
A Cuneo il furto di biciclette è un fenomeno rilevante, così come in altre città dove questo mezzo è molto diffuso. Spesso in caso di ritrovamento non è possibile rintracciare il legittimo proprietario per mancanza di denuncia da parte dello stesso. L'amministrazione comunale, attraverso l'ufficio Biciclette, promuove il Progetto Bici Sicura, che vuole divulgare i mezzi più efficaci di prevenzione al furto sia attraverso consigli di comportamento sia attraverso sistemi di identificazione dei mezzi stessi. Rubare una bicicletta è un reato che il codice penale punisce con la reclusione fino a 6 anni e con una multa fino a 1.000,00 euro circa. Chi rivende, acquista, usa una bicicletta rubata è responsabile di ricettazione e quindi punibile con una multa fino a 10.000,00 euro circa e reclusione fino a 8 anni. Presso l'URP e l'UFFICIO BICICLETTE del Comune sono disponibili al prezzo speciale di 2,00 euro le etichette automarcati ed indelebili EasyTag (fino ad esaurimento scorte).

Che cos'è EasyTag
È un servizio di protezione che consiste nella fornitura di un'etichetta indelebile permanente. EasyTag riporta un numero di identificazione univoco che, in caso di smarrimento o furto di oggetti, aiuta a rientrare in possesso degli stessi e a determinarne in maniera incontestabile la proprietà dell'oggetto (es. la tua bicicletta). In sostanza, basta incollare l'etichetta sulla tua bicicletta per proteggerla dal furto. Nel caso di sottrazione indebita il codice di identificazione riportato sull'etichetta permetterà a chiunque di fare una segnalazione e quindi di garantirsi anche un premio economico come ricompensa; EasyTag agisce infatti anche come intermediario tra il proprietario ed il ritrovatore della bici, mantenendo il completo anonimato tra i due.

Reportage a Tokyo. Rivista specializzata ha assegnato al capoluogo della Grande la primizia del servizio fra le città italiane

Una doppia promozione

Test tecnico. Sindacato, istruttori e anche un olimpionico hanno provato la qualità dello speciale materiale

Stranieri "copiano" bici e sci cuneesi

Dal Giappone
"Siete stati i pionieri del noleggio gratuito"

Dall'Austria
A Seefeld pista di fondo come quella lunga il Gesso

CRISI E OPPORTUNITÀ

Qualità della vita Cuneo è la prima di tutto il Piemonte

Nella classifica nazionale la Granda risulta al 34° posto

Analisi	Il più del benessere in Piemonte e Val d'Aosta	Confronto
OTTO PARAMETRI PER VALUTARE IL BENESSERE		MIGLIORI della Liguria
CUNEO	34	30
BIELLA	30	18
VERCELLI	29	20
ASTI	24	25
ALESSANDRIA	21	26
NOVARA	22	32
TORINO	77	53

La Granda prima in Piemonte, ma anche migliore di tutto il Piemonte. È la prima città del Piemonte a essere stata premiata con il titolo di "Città del Benessere" nel 2004. Il premio è stato assegnato dalla rivista specializzata "Qualità della Vita". Cuneo è la prima città del Piemonte a essere stata premiata con il titolo di "Città del Benessere" nel 2004. Il premio è stato assegnato dalla rivista specializzata "Qualità della Vita".

"Siete gazzelle, non bogianone"

CLASSIFICA SULLE CITTÀ. REALIZZATA DALLA RUIR (RETE URBANA DELLE RAPPRESENTANZE)

Dopo le epinibili graduarie di Sole 24 Ore e Italia Oggi

Perché la RUIR ha una sua filosofia. Perché la RUIR ha una sua filosofia. Perché la RUIR ha una sua filosofia.

RICOMPENSA PER RESTITUZIONE!

Return for Reward

ID#

800 034517

www.easytag.it

Quiz

Conosciamo le regole per circolare in bicicletta?

1) Attraversamento della strada sulle strisce pedonali

- A) il ciclista non può attraversare
- B) il ciclista può attraversare in sella alla bicicletta
- C) il ciclista può attraversare solo con la bici a mano

2) Con la bicicletta si può circolare sotto i portici

- A) se la carreggiata è molto dissestata
- B) se piove
- C) in nessun caso

3) Trasporto passeggeri in bicicletta

- A) è consentito il trasporto di un bambino fino a 8 anni di età, opportunamente assicurato tramite apposito seggiolino
- B) è consentito il trasporto di due bambini fino a 8 anni di età, opportunamente assicurati tramite apposito seggiolino
- C) è consentito il trasporto di un bambino fino a 10 anni di età, opportunamente assicurato tramite apposito seggiolino

4) Nei centri abitati i ciclisti possono circolare affiancati

- A) in nessun caso
- B) se le condizioni del traffico lo permettono, ma mai in numero superiore a due
- C) solo in presenza di un minore

5) Conduzione di animali al guinzaglio

- A) al ciclista è vietato condurre animali al guinzaglio
- B) al ciclista è consentito condurre un animale, tenuto al guinzaglio sul lato destro
- C) al ciclista è consentito condurre un animale, tenuto al guinzaglio sul lato sinistro

6) Il segnale di senso vietato proibisce di entrare in una strada, in quanto a senso unico nella direzione opposta

- A) vale per le auto ma non per le biciclette
- B) il divieto vale anche per le biciclette
- C) i ciclisti possono accedere, ma solo se mantengono rigidamente la destra

7) Le piste ciclabili sono

- A) esclusivamente per le bici
- B) sono sempre anche pedonali
- C) sono pedonali se non c'è il marciapiede

8) Si può superare un bus fermo

- A) sì, a sinistra
- B) sì, a destra
- C) no

9) In presenza di una pista ciclabile il ciclista

- A) deve obbligatoriamente circolare sulla pista
- B) può circolare sulla pista o in strada a seconda di cosa preferisce
- C) può circolare sulla pista con la bici a mano

10) Il segnale di dare precedenza

- A) vale per le auto ma non per le biciclette
- B) vale anche per le biciclette
- C) vale per le biciclette solo se il traffico è molto intenso

11) Di notte in centro abitato:

- A) si può sempre circolare
- B) si può circolare solo con i dispositivi di segnalazione visiva
- C) non si può circolare

12) Di notte fuori centro abitato:

- A) si può circolare con i dispositivi di segnalazione visiva
- B) non si può circolare
- C) si può circolare solo con il giubbotto o le bretelle retroriflettenti

Le risposte esatte sono: 1 C - 2 C - 3 A - 4 B - 5 B - 6 B - 7 C - 8 C - 9 B - 10 B - 11 B - 12 C.

Verifica la tua preparazione:

Da 0 a 5 risposte giuste

Forse, prima di prendere la bicicletta, è il caso di dare una ripassata al Codice della Strada.

Da 6 a 10 risposte giuste

Sei un ciclista abbastanza attento, ma attenzione perché in alcuni casi potresti incorrere in qualche pericolo.

Da 11 a 12 risposte giuste

Sei un ciclista provetto e conosci i comportamenti corretti da tenere sulla strada.

La circolazione su strada dei ciclisti

Norme di comportamento

Fonti normative: artt. 182 e 170 Codice della Strada

- I ciclisti devono avere libero l'uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio almeno con una mano.
- I ciclisti devono condurre il veicolo a mano quando, per le condizioni della circolazione, siano di intralcio o di pericolo per i pedoni (in tal caso sono infatti assimilati ai pedoni).
- I ciclisti devono osservare tutte le norme di comportamento previste dal codice come, ad esempio, sensi unici, precedenza, segnalazioni semaforiche o del vigile, divieto di circolazione sotto i portici ecc.
- I ciclisti devono, di norma, procedere su unica fila e, comunque, mai affiancati in numero superiore a due.
- Le bici devono transitare sulle piste loro riservate, quando presenti.
- In caso di circolazione fuori dai centri abitati, è obbligatorio indossare il giubbotto o le bretelle retroriflettenti ad alta visibilità da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere.
- In bici è vietato trasportare altre persone, salvo per i casi espressamente previsti (es. tandem). I maggiorenni possono però trasportare un bambino, fino a otto anni di età, opportunamente assicurato con le previste attrezzature (es. seggiolino).
- In bici è vietato trasportare oggetti non solidamente assicurati o che sporgono di oltre 50 cm.
- In bici è vietato portare animali al guinzaglio.

La violazione delle disposizioni sopra illustrate (come da art. 182 Codice della Strada) comporta una multa da € 23,00 ad € 92,00. La violazione delle norme sul trasporto di oggetti ed animali comporta una multa da € 74,00 a € 299,00.

Nuove regole su Corso Nizza nel tratto compreso tra piazza Galimberti e l'asse corso Giolitti/corso Brunet

Con il completamento dei lavori per la Zona 40 di Corso Nizza e la realizzazione delle due piste ciclabili cambiano alcune regole sia per le auto che per le biciclette:

Auto

- È vietata la svolta a sinistra sulle strade laterali, con l'esclusione di corso Dante, per il quale la svolta a sinistra è consentita.
- Su tutte le strade che si immettono su corso Nizza è obbligatoria la svolta a destra.
- Nella svolta a destra, è obbligatorio concedere precedenza a ciclisti e pedoni sia per le strade che si immettono in corso Nizza sia per la svolta da corso Nizza nelle strade laterali.
- Il nuovo limite di velocità è 40 km/h.

Bici

- Vista la presenza delle due nuove piste ciclabili, è vietato alle biciclette marciare sulla strada. Le bici hanno quindi l'obbligo di utilizzare in via esclusiva le piste loro riservate.
- Le due piste ciclabili sono a senso unico, quindi è vietato percorrere le piste in senso contrario.
- L'attraversamento di corso Nizza in sella alla bicicletta è consentito sugli attraversamenti ciclo-pedonali davanti al Sacro Cuore ed in prossimità di piazza Galimberti. Per attraversare sugli altri attraversamenti, che sono esclusivamente pedonali, è necessario portare la bicicletta a mano.
- È vietato andare in bicicletta sotto i portici.

Attenzione alle precedenze



Guarda bene se l'attraversamento è solo pedonale o anche ciclabile



Attenzione ai sensi unici delle piste ciclabili



Progetto di Rete Cicloturistica del Cuneese

Il Comune di Cuneo ha provveduto negli ultimi due anni a realizzare una serie di itinerari cicloturistici, principalmente all'interno del Comune di Cuneo, in modo da poter offrire agli appassionati circa 100 km di strade poco trafficate ove poter andare in bicicletta lontano dal caos delle strade a maggior scorrimento.

Attualmente, grazie alla preziosa collaborazione con il gruppo FIAB-Bicingiro, l'Amministrazione comunale ha in cantiere un progetto di ampliamento delle rete ciclabile del Cuneese da proporre ai comuni limitrofi, al fine di creare una rete che per numero di km e varietà di proposte possa permettere a tutti gli appassionati di riscoprire il nostro territorio che, se visitato muovendosi a ritmi più lenti, svela tanti tesori, piccoli ma interessanti particolari storici e naturalistici.

Questa nuova forma di turismo, che sta vivendo in questi ultimi anni un vero e proprio boom, rappresenta sicuramente una nuova risorsa per il territorio, visto anche il sempre maggior numero di turisti che ogni anno scelgono il viaggio in bicicletta, come ben dimostrato dall'esperienza europea di molti stati (Olanda, Danimarca, Germania e Austria) che offrono al cicloturista percorsi attrezzati, con chilometri di piste ciclabili e strade secondarie opportunamente segnalate. Infatti, mentre il turista in auto si sposta velocemente da un luogo di grande importanza ad un altro, il cicloturista approfondisce la conoscenza del territorio chilometro per chilometro, riscoprendo e valorizzando luoghi di importanza secondaria, fermandosi a mangiare e dormire in paesi spesso tagliati fuori dalle "migrazioni" turistiche di massa.

È naturale quindi che una rete cicloturistica ben realizzata e adeguatamente pubblicizzata può portare vantaggi non solo agli appassionati, ma è in grado di favorire anche la nascita di iniziative imprenditoriali turistiche.

In tale ottica si è quindi ipotizzato di realizzare una serie di itinerari che comprendono i seguenti comuni nei dintorni della città di Cuneo: Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Roccaspavera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Vignolo, Villar San Costanzo. Si tratta di un'intera area a ridosso delle vallate alpine (Pesio, Colla, Vermentagna, Gesso, Stura, Grana, Maira) che offre una notevole quantità di strade secondarie a basso traffico ove è possibile utilizzare la bicicletta senza pericolo, una rete di circa 500 km nella quale sono stati individuati i percorsi riportati nella tabella qui a lato.

Il progetto prevede quindi di pianificare una rete cartellonistica stradale, necessaria per individuare gli altri 10 itinerari e le principali direttrici di collegamento tra i comuni, oltre la possibilità di percorrere l'intero anello dei comuni interessati con un unico percorso di ben 215 km.



Esempio di cartello



CN_01	Cuneo - Percorso ciclabile Oltregesso	km 35
CN_02	Cuneo - Percorso ciclabile Oltrestura Pedemontano	km 31
CN_03	Cuneo - Percorso ciclabile Oltrestura di pianura	km 39
CN_04	Fondovalle Stura	km 37
CN_05	Fondovalle Gesso	km 36
CN_06	La fascia pedemontana	km 34
CN_07	Ai piedi della Bisalta	km 31
CN_08	Tra Colla, Josina e Pesio	km 38
CN_09	Valle Pesio	km 38
CN_10	Fondovalle Pesio	km 37
CN_11	Il giro dei canali	km 41
CN_12	La pianura cuneese	km 52
CN_13	Fondovalle Maira e Grana	km 51

Gli itinerari CN_01, CN_02 e CN_03 risultano già interamente segnalati.

Come già fatto nel Comune di Cuneo si tratta quindi di installare dei cartelli stradali dedicati che individuino il numero dell'itinerario e la direzione da seguire. Infine è allo studio l'ipotesi di realizzare una mappatura GPS di ogni itinerario in modo da poter soddisfare anche l'utenza che dispone dei nuovi mezzi di geo-localizzazione e con i quali diventa ancora più semplice seguire gli itinerari tracciati

dal 29 settembre
on-line il nuovo
sito internet

www.comune.cuneo.it

+ semplice
+ ricco
+ bello



Città di Cuneo

Comune di Cuneo
Ufficio Stampa, Via Roma, 28
ufficiostampa@comune.cuneo.it
tel. 0171.444.225

Fotografie: Archivio fotografico Ufficio Stampa Comune di Cuneo.
Mappe a cura dell'Ufficio Cartografico del Comune di Cuneo.



martedì
LA GIORNATA DEL CITTADINO

8 30
16 30
I TEMPI CAMBIANO
GLI ORARI ANCHE

**Sportelli aperti
per la giornata del cittadino**

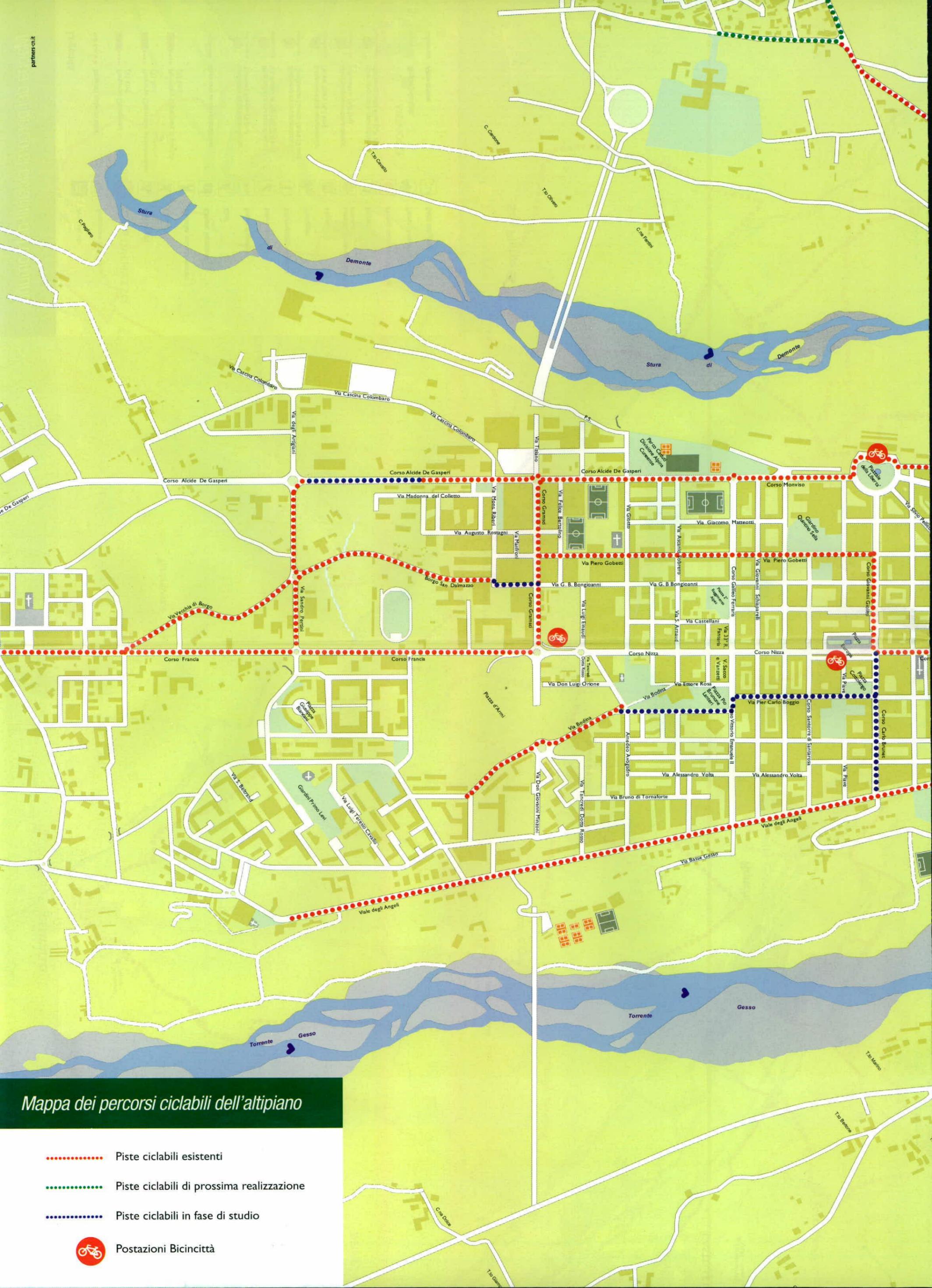
- AMBIENTE • MOBILITÀ
- ANAGRAFE • STATO CIVILE
- ATTIVITÀ PRODUTTIVE
- ELETTORALE • STATISTICA • TOPONOMASTICA
- FUNEBRI
- POLIZIA MUNICIPALE (sportello contravvenzioni)
- PROTOCOLLO
- SOCIO-EDUCATIVO (sportello famiglia)
- SPORT • MANIFESTAZIONI
- TRIBUTI

**Ogni martedì
orario continuato 8.30-16.30**

Inoltre, per venire incontro alle esigenze dei cittadini, alcuni uffici ampliano e riorganizzano il loro orario settimanale di apertura al pubblico. Cerca i nuovi orari su

www.comune.cuneo.it

Progetto realizzato da:
Comune di Cuneo - Via Roma 28
Per informazioni:
Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@comune.cuneo.it



Mapa dei percorsi ciclabili dell'altipiano

-  Piste ciclabili esistenti
-  Piste ciclabili di prossima realizzazione
-  Piste ciclabili in fase di studio
-  Postazioni Bicincittà



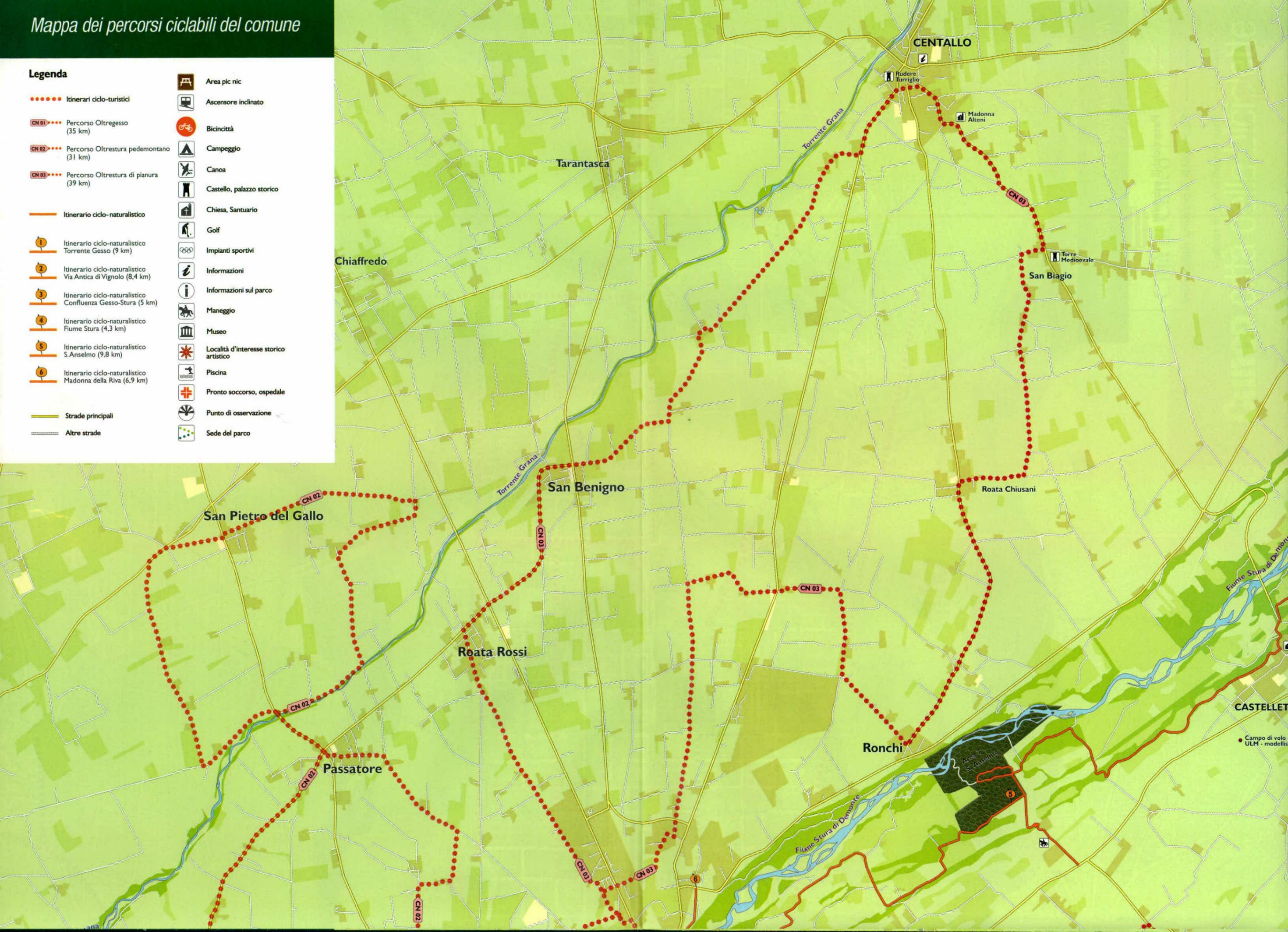
Città di Cuneo

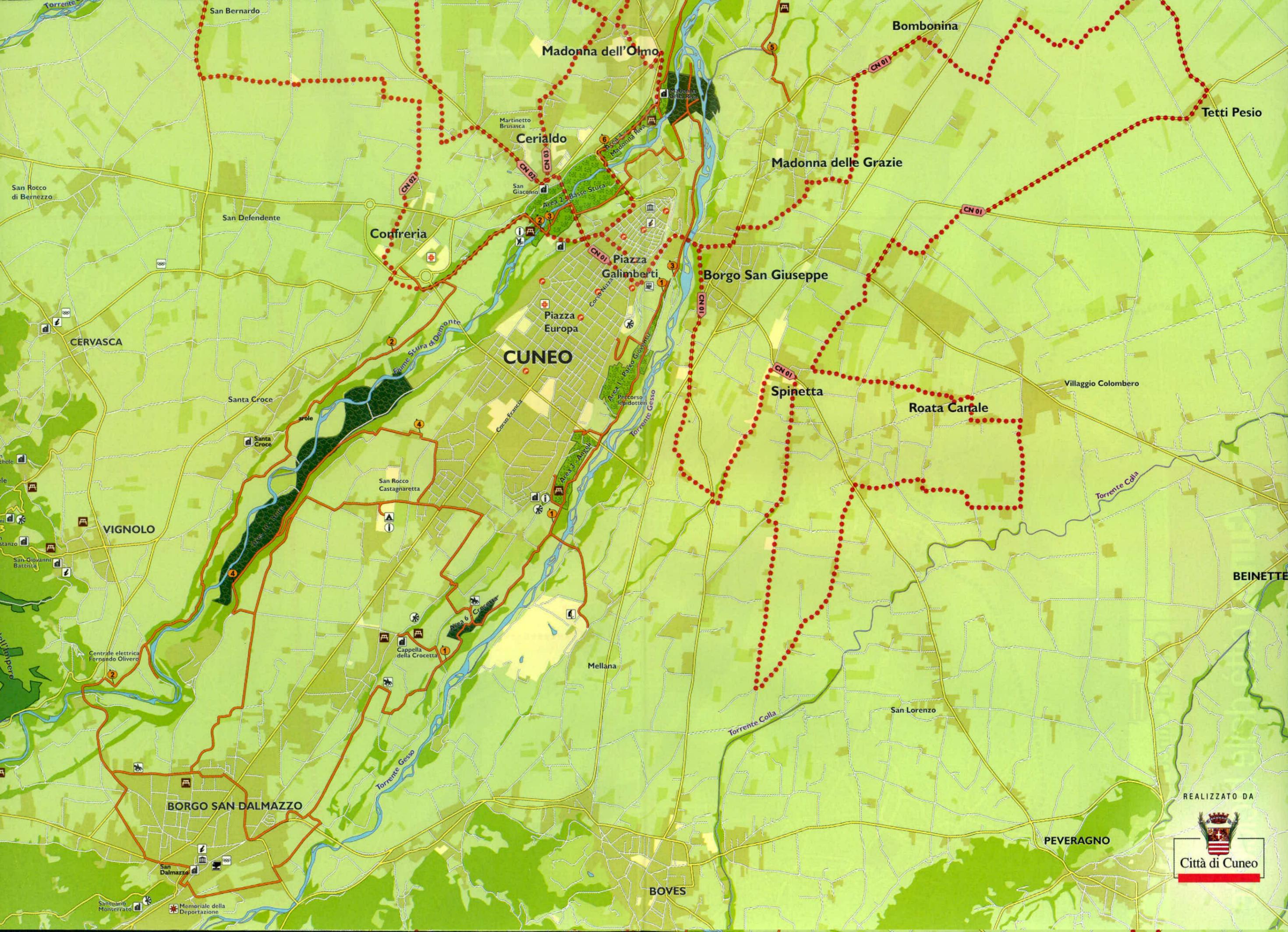
Cuneo città delle biciclette

Mappa dei percorsi ciclabili del comune

Legenda

- Itinerari ciclo-turistici
 - **CN 01** Percorso Oltregesso (35 km)
 - **CN 02** Percorso Oltrestura pedemontano (31 km)
 - **CN 03** Percorso Oltrestura di pianura (39 km)
 - Itinerario ciclo-naturalistico
 - 1 Itinerario ciclo-naturalistico Torrente Gesso (9 km)
 - 2 Itinerario ciclo-naturalistico Via Antica di Vignolo (8,4 km)
 - 3 Itinerario ciclo-naturalistico Confluenza Gesso-Stura (5 km)
 - 4 Itinerario ciclo-naturalistico Fiume Stura (4,3 km)
 - 5 Itinerario ciclo-naturalistico S. Anselmo (9,8 km)
 - 6 Itinerario ciclo-naturalistico Madonna della Riva (6,9 km)
 - Strade principali
 - Altre strade
-  Area picnic
 -  Ascensore inclinato
 -  Bicincittà
 -  Campeggio
 -  Canoa
 -  Castello, palazzo storico
 -  Chiesa, Santuario
 -  Golf
 -  Impianti sportivi
 -  Informazioni
 -  Informazioni sul parco
 -  Maneggio
 -  Museo
 -  Località d'interesse storico artistico
 -  Piscina
 -  Pronto soccorso, ospedale
 -  Punto di osservazione
 -  Sede del parco





CUNEO